comunicato stampa

LE TROIANE

Al **Napoli Teatro Festival 2016** il 2 e 3 luglio debutta

al Parco Archeologico Pausilypon
***Le troiane***di Euripide nella traduzione di Monica Centanni
con la regia di**Valery** **Fokin** e **Nikolay** **Roshchin**
con protagonista **Angela** **Pagano**

Una squadra *russa* mette in scena un’antica opera *greca*

con attori *italiani* rappresentata in un *anfiteatro romano*

E’ l’attrice Angela Pagano, in scena nel ruolo di *Ecuba*, a capitanare il numeroso cast tutto italiano interprete dello spettacolo **Le** **troiane** firmato dal regista russo **Valery** **Fokin** insieme a **Nikolay** **Roshchin**, che debutterà in prima assoluta sabato 2 e domenica 3 luglio alle 21.30 al Parco Archeologico Pausilypon tra gli appuntamenti del **Napoli** **Teatro Festival 2016**.

Prodotto dal Teatro Stabile di Napoli/Teatro Nazionale con Fondazione Campania dei Festival-Napoli Teatro Festival Italia e Teatro Alexandrinsky di San Pietroburgo,dopo le due anteprime al festival lo spettacolo sarà in cartellone al Teatro Mercadante a marzo del 2017, nell’ambito dell’accordo triennale sottoscritto tra lo Stabile di Napoli e il teatro della città russa.

Con Angela Pagano recitano Leandro Amato, Claudia Balsamo, Cinzia Cordella, Giovanna Di Rauso, Antonio Marfella, Serena Marziale, Francesca Muoio, Autilia Ranieri, Federica Sandrini e i giovaniattori della *Scuola del Teatro Stabile di Napoli*:Alessandro Balletta, Angela Bertamino, Carlo Geltrude, Elisa Guarraggi, Vincenzo Esposito, Gaetano Migliaccio, Dario Rea, Francesco Roccasecca, Umberto Salvato, Francesco Scolaro.

Le scene, i costumi, le luci e i video sono firmati dallo stesso Nikolay Roshchin insieme a Andrei Kalinin; le musiche sono di IvanVolkov.

Rappresentata per la prima volta nel 415 a.C., l’opera faceva parte di una trilogia legata alla guerra di Troia. Dopo la caduta della città, le donne troiane vengono assegnate come schiave ai vincitori: Cassandra a Agamennone, Andromaca a Neottolemo, Ecuba a Odisseo. È il dramma del dolore degli sconfitti e della sventura di fronte all’aggressività dei vincitori.

«Il tema essenziale di questa tragedia, purtroppo, non smette di essere attuale. Anzi – sottolineano i due registi – preoccupa i contemporanei in modo ancora più forte. Le guerre dei nostri giorni, spesso, superano per viltà, cinismo e crudeltà le guerre del mondo antico. Per questo ci è parso interessante mettere in scena una tragedia classica con un approccio contemporaneo, basandoci sull’idea della guerra che abbiamo oggi».

Nel suggestivo anfiteatro del parco archeologico del Pausilypon – dove le vittime e gli aguzzini, le troiane e i greci condivideranno lo stesso spazio – si svolgerà un dibattito filosofico sui fenomeni più orribili dei nostri tempi capace di scoprire nel testo di Euripide dei leitmotiv terribilmente attuali.

La durata dello spettacolo è di 1h e 45’

Rappresentazioni: Parco Archeologico Pausilypon | Napoli. Discesa Coroglio 36

sabato 2 luglio ore 21.30 | domenica 3 luglio ore 21.30